

*posizione dei fatti più notevoli della storia nazionale, la cognizione di scienze fisiche e naturali applicabili principalmente agli usi ordinari della vita.*

*Alle materie sovraccennate sono aggiunti nelle scuole maschili superiori i primi elementi della geometria ed il disegno lineare: nelle scuole femminili i lavori donneschi.*

Ognun vede quanto sia ampio questo programma, e quanto ardue materie trattar si debba da chi voglia con rigidezza osservare la legge.

Quindi il ministro dell'istruzione pubblica adoperò assai provvidamente nel restringere in più angusti confini le materie delle classi elementari, formulando i programmi uniti al regolamento 15 settembre 1860, ed indirizzando il 26 novembre dello stesso anno una lettera didascalica agli insegnanti intorno al modo di ammaestrare la giovinezza nelle scuole elementari.

Un capo della legge riguarda le scuole normali per i maestri e le maestre: ne stabilisce il corso a tre anni, ed assegna agli alunni ed alle alunne sussidi di lire 250 all'anno da aggiudicarsi per esame di concorso. Il numero di questi sussidi posto a carico dello Stato è ragguagliato in ragione di uno ogni 25 mila abitanti.

L'obbligo che hanno i Comuni di provvedere all'istruzione elementare è esplicitamente dichiarato con queste parole:

« Art. 319. In ogni Comune vi sarà almeno una scuola, « nella quale verrà data l'istruzione elementare del grado « inferiore ai fanciulli, ed un'altra per le fanciulle.

« Una simile scuola sarà parimente aperta, almeno per « una porzione dell'anno, nelle borgate o frazioni di Co- « muni che non potendo, a cagione delle distanze od altro « impedimento, profittare della scuola comunale, avranno « oltre a 50 fanciulli, dell'uno e dell'altro sesso, atti a « frequentarla.